

# Programma Ufficiale

PER L'EMISSIONE

## DELLE ULTIME

OBBLIGAZIONI E DIECINE DI OBBLIGAZIONI

DEL

# PRESTITO a PREMI

DELLA

## REPUBBLICA di S. MARINO

Il Prestito approvato con deliberazione del Grande e Generale Consiglio **È GARANTITO** da deposito vincolato di Rendita Italiana consolidato 3,75 e 3,50 per cento e da altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti.

Il Governo di S. M. il RE D'ITALIA con legge speciale ha accordato il permesso di negoziare nel Regno, con esenzione di tassa, le Obbligazioni, concedendo altresì di farne l'emissione mediante pubblica sottoscrizione, anche col pagamento rateale del prezzo. — Il piano di sorteggio, chiaro, semplice e nuovissimo, elimina qualsiasi dubbio e assicura a ciascuna diecina di Obbligazioni la vincita di un premio senza pregiudicare le altre nove Obbligazioni che vengono subito rimborsate alla pari, in modo che le diecine anche meno favorite dalla sorte, ricevono una somma, che, in qualunque caso, è sempre superiore al prezzo di costo, garantendo così, che, colle diecine di Obbligazioni non si corre alcun rischio e si concorre senza spesa alla vincita di premi importanti colla certezza di guadagnare sempre.

### I PREMI ASSEGNATI AL PRESTITO SONO CINQUANTAMILA

da Lire 1.000.000 Sono tutti in contanti, e vengono pagati subito, senza alcuna

» » 500.000 ritenuta, contro semplice presentazione della cartella premiata.

» » 200.000

» » 100.000

» » 25.000

» » 20.000

» » 15.000

» » 10.000

» » 5.000

» » 2.500

» » 1.250

» » 1.000

» » 500

» » 250

» » 125

» » 100

**49.600** PREMI SI DEVONO SORTEGGIARE nell'estrazione che avrà luogo al 31 Dicembre 1911 e nelle successive. L'emissione delle Obbligazioni e delle

diecine di Obbligazioni è aperta in Genova presso la Banca Casareto, assuntrice del Prestito, nelle altre città presso le principali Casse Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiovalute, alle condizioni seguenti:

Pagando subito all'atto della richiesta ogni Obbligazione . . . . . L. 80.—

» » » » » Diecina di Obbligazioni . . . . . » 800.—

Pagando a rate per ogni Obbligazione . . . . . » 31.50

» » » » » Diecina di Obbligazioni . . . . . » 315.—

da versarsi L. 4.50 e rispettivamente L. 45 subito, e la rimanenza sino al saldo, a L. 3 e rispettivamente L. 30 ogni mese, cominciando da Gennaio 1912. I titoli provvisori liberati del primo versamento concorrono per intero a tutti i premi e a tutti i rimborsi da sorteggiarsi nell'Estrazione del 31 Dicembre 1911.

L'emissione verrà chiusa senza preavviso appena esaurite le poche Obbligazioni e diecine di Obbligazioni con premio garantito, offerte in vendita.

La BANCA CASARETO di GENOVA spedisce anche contro assegno senza aumento di spesa. — Si raccomanda di sollecitare le richieste per facilitare il lavoro di spedizione e per evitare il pericolo di arrivare ad emissione chiusa.

### NEBB'INTERESSE DEL PUBBLICO SI RENDE NOTO:

che i certificati provvisori, come le Obbligazioni definitive, sono stampati su carta di filo, colla seguente dicitura in filigrana-trasparente:

### PRESTITO A PREMI DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO

assunto dalla BANCA CASARETO - GENOVA (Italia)

In Milano: Società Bancaria Italiana (Ufficio Cambio) — *Gazzetta dei Prestiti* — Banca Cesare Ponti — A. Rasini — *Bollettino delle Estrazioni* — Ponti e Zaninetti — Agenzia L'Utile.



1. Abito semplice  
(Vedi 1 a).



2. Vestito da pattinaggio (Vedi 2 a).



3. Vestito da passeggio  
(Vedi 3 a).

## MADONNINA

Voi siete bionda, gracile e carina,  
E vi ride ne li occhi azzurro il mare;  
Siete piena di grazie o Madonnina,  
E notte e giorno vi vorrei guardare.

La mano avete bianca e piccolina  
E fan le vostre labbra innamorare;  
Tutta un tesoro è l'agil personcina,  
Io notte e giorno vi vorrei baciare!

Oh nella mesta solitudin mia,  
Voi siete la ridente giovinezza,  
Che il cor ritorna al canto e all'armonia,

E mentre io cerco in una nova ebbrezza,  
Scuotere i sensi e aprir la fantasia,  
Voi portate il profumo e la dolcezza.

POMPEO SAUSONI.

## CORRIERE DELLA MODA

Non è molto tempo che la borsetta in stoffa, la *reticule*, è tornata in voga, pure si è già trasformata in una infinita serie di modelli.

Per l'inverno ecco venire la borsa in pelliccia, che l'anno scorso aveva fatto appena qualche timida comparsa.

Con la pelliccia a pelo corto, *rat mousqué*, *astrakan*, talpa, si preparano questi sacchi non troppo grandi, destinati ad accogliere i gingilli più o meno inutili che ci accompagnano sempre.

Si potrebbe notare che, quando si porta già il manicotto, è proprio superfluo questo altro ripostiglio... ma le signore hanno evitato il doppio impaccio appendendo le borse a lunghi cordoni o lunghe catene passate attorno al braccio o sulla spalla, restando così a mani libere. Infine alle borse, specialmente a quelle di pelo, si aggiunge il lusso delle catene preziose in oreficeria, invece che i soliti cordoni.

Questi sacs à la main sono talvolta a forma di busta da lettera, ma più spesso flosci, e arricciati in alto senza risvolto. Si può prepararli anche in stoffa guarnita di pelliccia, o coprire il pelo con larghe applicazioni di *soutache* metallica: è il modo per celare lo stato un po' precario di una vecchia pelliccia.

Alla sera, in teatro, non è più giudicato molto *chic* il tenere il manicotto, mentre la sciarpa di pelo completa elegantemente ogni *toilette*. Ecco dove la borsetta analoga alla sciarpa fa ottimo servizio. In genere poi, si tende ad avere per ciascun abito una borsa adatta: con lo stesso panno cuoio a *double-face* dei mantelli da pioggia o dei *trotteurs* da mattina si preparano le borse alla scozzese, sobriamente guarnite da bottoni e da una frangia in lana: con gli abbigliamenti

in seta o in velluto si portano le borse di pizzo d'argento, d'oro, di bronzo (siamo ormai avvezze a questi merletti o a questi passamani metallici) con trasparente analogo alla veste. Una copertura unica serve così per parecchie fodere. La catena in metallo, anche se non preziosa, di gusto bizantino, con pietre colorate, può armonizzarsi ai diversi modelli. Insomma, con un poco di abilità e di tempo, si può compiacersi, senza sciupio di troppo denaro, anche di queste sfumature del lusso. La preoccupazione dei particolari cresce di continuo: dalla calzatura alla veltta, tutto deve o dovrebbe essere adatto ed armonico: si può raggiungere questo fine, anche entro limiti modesti, purchè si sappia organizzare a tempo il proprio guardaroba. Non è economia avere un'unica sottoveste in seta od un unico cappello, o un solo manicotto. Val meglio mettersi in grado di tener da conto quanto si ha di meglio, preparando a tempo il cambio. Altrimenti a metà stagione tutto è sciupato, e si è persa la possibilità di sfoggiare contemporaneamente vari abbigliamenti. Specialmente le pellicce delicate meritano di essere sempre salvaguardate da una modesta compagna per i giorni di cattivo tempo, per il viaggio, ecc. Una sciarpa in pelo molto fine sarà sempre utilizzata, e conviene per l'uso più corrente averne una fantasia, in velluto guarnito di pelliccia ad esempio, che... permetta all'altra di riposare. Sui cappelli moderni, guarniti da una sola piuma o da un pennacchio, le signore abili e... non ereditiere, imparano, ad esempio, ad appuntare ora la piuma, ora un nodo di nastro già pronto, a seconda del tempo e della circostanza.

I feltri flosci, di cui vi parlavo, si prestano pure ad essere portati ora sguarniti, ora adornati da una *aigrette*. Alle sottovesti semplici si aggiungono, quando si crede, lunghe frange per guarnizione. Le scarpine di velluto si ingemmano alla sera soltanto di una fibbia di *strass*. Allo stesso mantello è aggiunto, per farne una *sortie*, un collare-mantellina in velluto o in pelliccia... Vedete quante astuzie per raggiungere l'eleganza, senza perder di vista la prudenza? Avevo cominciato parlando di un inutile lusso e finisco con dei consigli volgarucci di economia!

LINA.

Al presente numero è unito il modello tagliato dell'abito per bambina, figura 26 nel N. 49

## Descrizione dei Figurini e dei Lavori femminili

## 1. ABITO SEMPLICE.

Ecco un abito di lana grigia in cui piccoli bottoni ed occhielli imitati formano la guarnizione. La gonna a cinque parti, ampia circa 2 m., è fornita di bustina di nastro cintura, alta 4 cm.

Un *carré* di stoffa *guipure* chiara riempie il piccolo scollo del corpetto con maniche tagliate unite. Tale corpetto mostra davanti e sulla spalla, nonché dietro verso il basso, dei pezzi di stoffa inseriti a gherone, i quali, a piacere, si possono pure tralasciare.

Bottoni con occhielli anche nelle maniche a fenditura. *Manchettes* di *guipure* fissate nelle maniche fodera. Chiudesi l'abito posteriormente secondo l'inc. 1 a.

## 2. VESTITO DA PATTINAGGIO.

Velluto *cotelé* color talpa si adopera per questo vestito, però si adattano anche, per tale forma, panno *cheviot* e simili. La gonna si taglia 7 cm. più corta e posteriormente con cucitura. Una striscia di pelliccia, larga 6 cm., circonda il lembo inferiore, ampio circa 2 m. Bottoni fantasia ed occhielli abbelliscono i lembi dei pezzi a tunica, di cui l'anteriore press'a poco fino alla metà deve abbottonarsi sui teli posteriori, ovvero cucirsi.

I pezzi vengono attaccati in alto in accordo colla gonna ad una bustina di nastro cintura. Allacciarsi posteriormente.

Strisce pelliccia guarniscono anche, conforme al disegno, la giacchetta-blusa foderata di *serge*, allacciata davanti a sinistra. Cocchette in *soutache* e bottoni abbelliscono il pezzo anteriore della blusa e quello a falda, nonché le lunghe maniche tagliate unite.

Riempie lo scollo un *carré* rotondo in lana bianca con leggero ricamo in seta (v. inc. 2 a). L'attacco dei pezzi falda si ricopre di una cintura di cuoio laccato scuro.

## 3. VESTITO DA PASSEGGIO.

Il costume di lana bruna si abbellisce di colletti *revers* e risvolti maniche in panno bianco con una striscia di lembo nero, la quale continua, come rivestimento interno, nei lembi anteriori forniti di rinforzo. Il rivestimento di panno al colletto e ai *revers* va eseguito in accordo solo dopo aver attaccato il colletto. Una striscia cintura sovrainpunti-



4 a G. Toilettes da pranzo o da società (Vedi 4 a G a).



7. Abito in forma Impero (Vedi 7 a).

8. Abito di velluto con borsetta (Vedi 8 a).

9. Vestito sport per ragazzo da 12 a 14 anni (Vedi 9 a).

## 4. TOILETTE DA SOCIETA.

Nella toilette bianca riesce d'effetto molto originale la sopravveste di tulle *filet* di sbieco con limitazione di bordura. La blusa, con maniche di seta tagliate unite, è, dove

non si ricopra di stoffa *filet*, rivestita di merletto *guipure*.

Frangie di seta formano il termine delle maniche, esiguo contorno di seta limita lo scollo.

Le parti della blusa e quelle della tunica vengono cucite l'una all'altra.

La gonna ha breve strascico.



10. Abito a blusa per bimbo.

7 a.



11. Mantello con volants ricamati.



12 a.



12. Mantello per bimbo da 1 a 2 anni (Vedi 12 a).

## 5. ABITO DA SOCIETA.

In questo abito si sono riuniti seta bleu-chiara e raso bleu-vecchio. La gonna di raso a tre parti, ampia circa 2 m. e un quarto, a leggero strascico, mostra un esiguo telo anteriore in seta bleu chiara. La blusa, con maniche tagliate unite, include davanti un *empiècement* di seta bleu chiara leggermente pieghettata. Grande nodo di raso.

Larga bordura a *guipure* e strette liste di seta alle maniche, del pari in basso come termine al telo davanti.

Il modello riesce anche bene di velluto o seta e intieramente in bianco.

## 6. TOILETTE DA PRANZO.

Tutti i tessuti leggeri, come musola seta, *marquissette*, *voile* *Ninon*, ecc., si adattano per l'esecuzione di questo abito. Il nostro modello consta di *voile* di seta verde sopra seta più chiara. Le parti aricciate della gonna sono cucite al lembo davanti con leggeri punti contro la gonna di seta a tre parti, lasciando libero davanti un esiguo telo, ed in alto attaccato al corpetto in accordo con essa.

Tulle d'argento sopra *chiffon*, terminante con liste di seta scura, forma i pezzi di *empiècement*.

La blusa drappeggiata ha sul dinanzi, allo scollo a punta ed alle maniche tagliate unite, liste di stoffa larghe un centimetro e mezzo. Il pezzo guarnizione a bustina in seta chiara si abbellisce di liste scure e di un ricamo a colori.

## 7. ABITO IN FORMA IMPERO.

Questo abito fu eseguito di *voile* rosso cremisi sopra *satin* rosa. La vestina ordinata davanti e lateralmente in larghe pieghe in canna, nel resto in pieghe rivolte l'una contro l'altra, viene attaccata colla vestina di fodera parimente al cor-



15. Blusa per teatro.



13. Blusa semplice.

petto di fodera; *carré* e *manchettes* constano di tulle in seta sopra *chiffon*, terminando con striscia di seta ornata di perle d'oro.

Si posano sulle parti guarnizioni



14. Blusa per signora.

fornite di seta e ricamo fatto in oro, nero e bianco, dei pezzi di seta a risvolto nel tono di colore della sovrastoffa.

Uguali risvolti nelle maniche ta-



16. Blusa per giovinetta.

gliate unite. L'abito va allacciato dietro.

## 8. MANTELLO DI VELLUTO

Nel mantello di velluto nero riesce specialmente efficace il ricamo, condotto con fine cordoncino di seta nero, ovvero con *soutache* e punti di ripieno in seta artificiale bleu regio.

Armonizza col colore della seta il rivestimento esterno del colletto ripiegato ed il risalto largo 2 cm., nelle maniche che sono tagliate unite ai pezzi superiori del mantello. L'attaccatura dei lunghi pezzi di questo si ricopre di forte cordoncino di seta che va ordinato in cocchette alla chiusura laterale ricoperta.

Il mantello ha fodera di *serge* ovattata chiara.

Grosso cordone margina anche la borsetta foderata di seta e ornata di *grelots* in passamaneria. La cocchetta cordoncino, ampia m. 1.30, è cucita con alcuni punti nel mantello alla spalla.

## 9. VESTITO SPORT PER RAGAZZO.

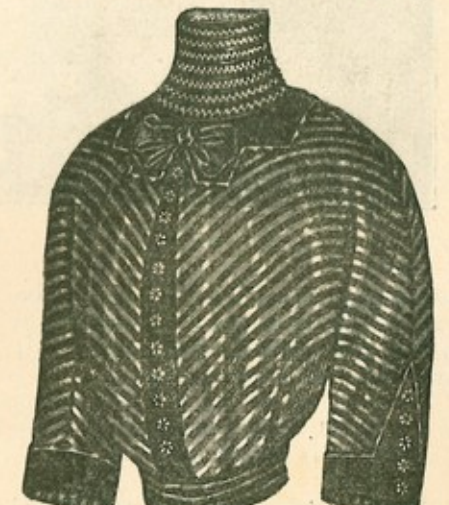
Per il vestito che consiste in blusa e brevi calzoncini si adoperò stoffa di lana fantasia, finemente rigata. Tanto la blusa come i calzoncini, raccolti in fondo a fascetti di 5 cm. d'altezza, sono foderati.

La prima mostra lateralmente pieghe in canna cucite cave, le quali continuano anche posteriormente e devono rimanere lente per farvi passare la cintura (v. fig. 9 a).

Un colletto ritto indurito limita la scollatura.

## 10. ABITO A BLUSA PER BIMBO.

A completare il grazioso vestito di lana scozzese rossa, serve una cintura in cuoio laccato nero, nonché un colletto di *piqué* giallognolo con cravatta nera. Si ordinano a pieghe



17. Blusa in velluto e seta.

in canna i pezzi della blusa federati. Sul lato sinistro al pezzo posteriore, bisogna fare l'intaglio per la fenditura, ed alla scollatura mettere un fascetto largo un centimetro. Le maniche impuntite a pieghe si foderano arricciandole un poco. Il

9 cm., ricamati di seta, che si restringono davanti. Dopo che i pezzi *carré* sono stati collegati col mantello, vengono inserite le maniche a *pouf* da arricciarsi in parte, e da fornirsi di guaina elastica in fondo. Chiusura di bottoni nei lembi da-

orna le spalle ed i davanti; le maniche terminano con paramani.

### 13. BLUSA SEMPLICE.

Stoffa di lana finemente rigata in nero e rosso viene usata nel nostro originale; serve per la guarnizione



18 a 21. Abiti moderni da ballo (Vedi 18 a 21 a).

colletto poi va limitato al lembo esterno di merletto, internamente di un fascetto che riceve occhielli sul mezzo dietro e ai capi.

### 11. MANTELLO CON VOLANTS RICAMATI.

Questo mantello in *cachemire* bianco si abbellisce di *volants* alti

vanti del mantello che ha fodera liscia ovattata.

### 12. MANTELLO PER BIMBO.

A forma sciolta è questo mantello in lana pellicciata bianca. Bottoni di madreperla servono alla chiusura a doppio petto.

Un largo colletto alla marinaia

bordino bianco traforato che si applica al limite della striscia nera pieghevole che orna il davanti, intorno al collo e alle strisce nere pieghettate che guarniscono le maniche e il colletto.

Una piega in canna, larga 3 cm. e mezzo, è posta dietro e copre la chiusura della camicetta.

### 14. BLUSA PER SIGNORA.

Il nostro modello può eseguirsi tanto in stoffe di lana, come in seta o velluto. La stoffa è lavorata a gruppi di orlani trasversali e può chiudersi dietro oppure davanti.

Il colletto ritto ad orlani, con bordo di risalto, si chiude dietro.

### 15. BLUSA PER TEATRO.

Questa elegante blusa è composta di larga bordura all'uncinetto imi-

do il disegno, e con *passe-poil* di seta nera.

La fodera alla scollatura viene tagliata e sostituita con camicetta russa in tulle bianco munito di *passanastro*.

### 17. BLUSA IN VELLUTO E SETA.

Velluto a righe bianche e nere nel filo sbieco si adopera per questa blusa; il *carré* tagliato bizzarramente ad angoli è in velluto nero limi-

### 18 a 21. ABITI MODERNI DA BALLO E DA SOCIETÀ.

In contrapposto alle costose e splendide stoffe a colori, di moda quest'inverno per ritrovi di società, riescono simpatiche, per la loro semplicità, queste forme, che sono specialmente adatte ad essere lavorate in casa.

La fig. 18, un modello per morbide e fini stoffe, consta nell'originale di *voile Ninon* bianco. La guar-



18 a.



20 a.



22. Mantello serale (Vedi 22 a).



19 a.



21 a.

tante un *carré* con colletto ritto e parti di maniche tagliate unite; il resto della blusa è di tulle ricamato con lavoro all'uncinetto.

La blusa posa sopra un'altra di fodera in *chiffon*.

### 16. BLUSA PER GIOVANETTA.

Assai giovanile riesce questa camicetta in stoffa batista rossa a collo libero. Essa è guarnita con palini ricamati a punto passato secon-

tato da *passe-poil* nero; sono pure di velluto la piccola guarnizione triangolare con la punta in alto e il grazioso termine delle maniche; il colletto ritto è a rotolini di velluto e seta bianca riuniti per mezzo di punto in croce; piccolo nodo di seta nera adorna il *carré*, e bottoncini bianchi in forma di stella ornano il triangolo del davanti e delle maniche.

Cintura in taffetà a pieghe.

nizione è formata da tramezzi al tombolo assai trasparenti, inseriti alle maniche da merletti e cuciture *à jour*, e punti di rosso brillante ricamati in accordo colla cintura pieghettata in seta Liberty. Cintura e punti possono venir scelti di altro colore a piacere. A seconda del genere di stoffa, possono anche venire scelti tramezzi *Valenciennes* o a *guipure* e cucire pietruzze od anche grosse perle. Un esiguo fascetto, a

piacere anche una bustina di nastro-cintura, riunisce la blusa *kimono* colla gonna leggermente arricciata. Invece delle cuciture *à jour* possono farsi degli orlini; lo scollo può anche lavorarsi quadrato od a punta.

Il giovanile abito fig. 19, di leggera seta bleu delicato su fodera di batista, è guarnito di bordure giallognole. Queste limitano lo scollo della blusa cucito ad orlini troncati e formano il terminé delle maniche tagliate unite.

Sotto una cintura di bordura viene combinata la tunica a fenditura sul lato sinistro, sotto i capi sciarpa, e la gonna a piede libero. Ambedue sono interrotte sopra l'orlo con bordura; la superiore ampiezza della tunica è contornata da sei gruppi di orlini troncati.

Merita speciale attenzione l'originale modello fig. 20 con tunica in



tulle nero che, secondo l'età di chi la porta, si può accompagnare con abito di sotto in risalto o di ugual colore.

Gonna di due, tre o quattro parti che giunge sopra il termine del corpetto, e corpetto-blusa con maniche tagliate unite o inserite, senza guarnizione.

Per l'esecuzione del ricamo in perle, il fondo punteggiato di perle si può sostituire con stoffa di seta e cuicirvi perle, ovvero fare ricamo in seta con fine cordoncino.

Riesce di speciale effetto la pittura nel modello della bordura.

Il modello fig. 21 va combinato in modo assai originale con largo merletto di tulle color avorio. Il merletto posa sopra un sottoabito di batista rosa che consiste in corpetto e gonna d'un sol pezzo. Una lista di seta copre anche, all'altezza del fianco, l'attacco del pezzo gonna, ampio 2 m., che è velato dalla tunica arricciata; al lembo inferiore della

fenditura si combina l'orlo dentellato del merletto e si fissa con leggeri punti sui capi della sciarpa di seta rosa.

Una cintura pieghettata copre

teramente in nero e senza la sciarpa, assai elegante, anche se invece del merletto si limita il fine tulle punteggiato con una bordura a *guipure*.



23 a 27. Abbigliamenti invernali per signore e signorine (Vedi 23 a 27 a).

## 22. MANTELLO SERALE.

L'attacco della tunica. Un nodo di seta abbellisce sul davanti la blusa, il cui scollo si limita di merletto, mentre sul davanti è ridotto da tramezzo di tulle orlino.

L'abito può anche riuscire, se in-

teramente in nero e senza la sciarpa, assai elegante, anche se invece del merletto si limita il fine tulle punteggiato con una bordura a *guipure*.

limitata da una frangia in perle e seta, la quale ricade sulla parte inferiore più ristretta.

La scollatura termina con uno stretto colletto a scialle; simili sono

## 23. MANTELLO INVERNALE PER RAGAZZA.

Il pratico mantello adatto anche per stoffe di lana è di *astrakan* imi-

Ricevono anche rinforzo interno il grande colletto ed i risvolti delle maniche ristrette in alto mediante pinzette.

## 24. COSTUME PER SIGNORA.

L'elegante costume in *serge* grigio-fumo si guarnisce nella gonna un po' a strascico, ad un sol telo, con strisce alte 10 cm., in seta della stessa tinta messe a grandi festoni incrociati.

La giacchetta è pure guarnita sul grande colletto rotondo con bordo di raso, di cui sono pure i risvolti alle maniche completate da alti polsi con bottoncini di raso. Colletto ritto e *jabot* in tulle bianco ricamato.

Cappello a *toque* in pelliccia, guarnito di fiori.

## 25. MANTELLO SCIOLTO.

Per il lungo e sciolto mantello adatto anche per sera, si è scelta



pesante stoffa di lana in tinta verde vecchio e raso della stessa tinta; questo dà l'alto bordo (30 cm.) al lembo del mantello che nei lati anteriori si restringe di 3 cm., coprendo la chiusura ad uncini rafforzata con due *pattes* trattenute con bottoni. Bordo di raso al lembo del grande colletto ed alle ampie maniche. Il mantello ha fodera in seta, e di esso è dato il modello tagliato nel N. 11 della *Novità*, uscito il 1.° novembre.

## 26. COSTUME PER GIOVANE SIGNORA.

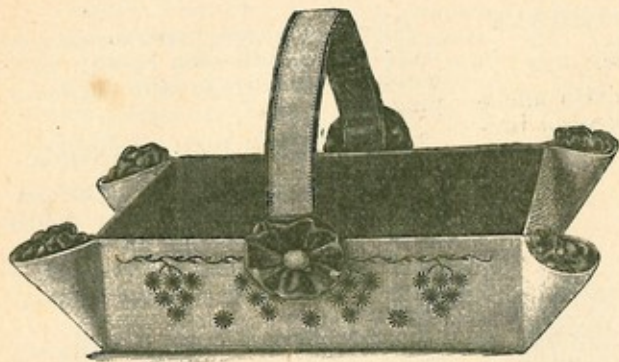
Questo grazioso costume in *cheviot* lilla scuro presenta la doppia gonna ed una giacchetta sciolta. La sottogonna, ampia 2 m., è di fodera fino al ginocchio, la sovragonna è aperta in basso per 25 cm., e quivi fregiata di righe di cordoncino e bottoncini di metallo.

La giacchetta è arrotondata da

i risvolti alle maniche. La chiusura apparentemente si ha con un motivo in passamaneria e frangia di seta e perle.

**IL RICAMO** Un numero separato Centesimi 10.

tazione con fodera di *serge* grigia. Si mette internamente ai lembi davanti rivestimento di sovrastoffa, largo 10 cm., sopra leggero rinforzo interno, a destra occhielli, a sinistra bottoni di madreperla.



28. Canestrino da lavoro (Vedi 28 a).



29. Canestrino.

ambo i lati con intagli ed in concordanza alla gonna guarnita di cordoncino e bottoni. Anche nello scollo vi è uguale guarnizione, e così pure alle maniche.

### 27. COSTUME 'PER SIGNORA.

Il grazioso costume in *ratiné* verde scuro ha la gonna senza fodera e la giacchetta con fodera di seta, con grande colletto di pannino della stessa tinta; uguali bottoni si trovano sulle *pattes* della giacchetta ed ai risvolti delle maniche.

La gonna-bustina a quattro parti ha rinforzo interno, cuciture Keller e *pattes* in basso ornate di bottoni.

### 28. CANESTRINO DA LAVORO.

Il pratico canestrino piegabile, di tela grigia e *satén* colorato, si adatta specialmente per essere portato in viaggio; consta di un pezzo arrotondato agli angoli con rinforzo di cartone, il quale viene raccolto insieme mediante bottoni pressione agli angoli. Anche il manico fu fissato con bottoni pressione. Per l'esecuzione si taglia di tela grigia e *satén* un pezzo ciascuno, e si fornisce del disegno il pezzo di tela. I

centimetri; questi sono collocati fra i pezzi di stoffa e da ultimo, cuciti insieme i lembi superiori della stoffa, si lavorano quattro rosette con strisce di *satén*, lunghe 40 cm., larghe 6, ripiegate per la metà, e queste rosette, conformi all'inc. 28 a, si cuciscono fisse agli angoli del canestro e si attaccano sopra i bottoni pressione. Si fa il manico con rinforzo di garza lungo 40 cm., lo si fornisce ad ogni capo di una rosetta



30. Canestrino.

un po' più grande, cucendo fissi due bottoni pressione.

Il centro delle rosette è formato da un bottone rivestito di seta grigia.

### 29 e 30. CANESTRINI.

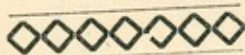
I due canestrini nn. 29 e 30 sono lavorati in accordo con filo da un-



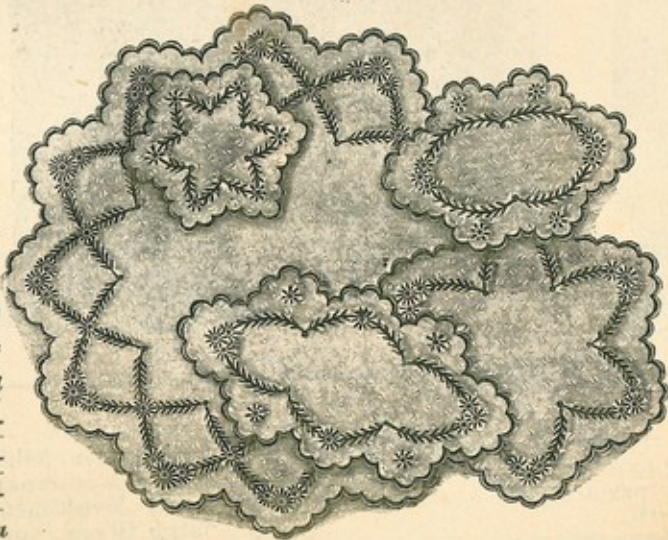
31. Berretto da uomo.

fiori sono: poi ricamati nel punto teso con filo perla rosso, le foglioline con filo verde nel punto catena, gli steli nel punto stelo. Nel centro dei fiori deve ricamarsi un nodino giallo.

Si taglia poi per il fondo un pezzo di cartone lungo 29 cm., largo 19, lo si mette nel centro del pezzo di tela, poi al disopra il pezzo stoffa di *satén*, trapuntando ambedue i pezzi conforme al disegno. Poi per i lati si tagliano i pezzi cartone larghi 8 centimetri e mezzo, lunghi 29 e 19



Per evitare gli inconvenienti che conseguono alla resa del lavoro di fine d'anno, preghiamo le signore abbonate a voler provvedere sollecitamente al rinnovo dell'abbonamento, inviando, oltre l'importo, la fascetta del giornale. □ □ □



32. Guarnizione da tavola.

cinetto giallognolo e poi incollati, divenendo così completamente rigidi. Nastro di seta colorato è, come vedesi, fatto passare in giro e tutt'intorno al manico; lateralmente si mettono dei piccoli nodi. Si fa all'uncinetto (con diametro da 8 a 10 centimetri) nella simile guisa di quello bislungo, il canestrino per confetti n. 29. L'undicesimo giro di questo canestrino corrisponde al decimo di quello bislungo, e viene lavorato all'uncinetto intorno alle restanti maglie del settimo giro.



28 a. Canestrino chiuso (Vedi 28).

### 31. BERRETTO DA UOMO.

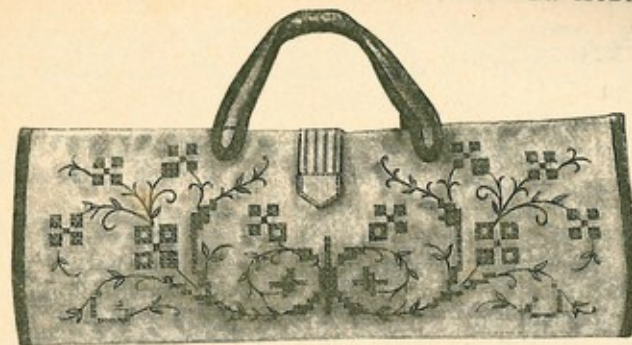
Ricamo a punto stelo e piatto fatto con seta a parecchi fili, ovvero con filo perla, abbellisce la striscia di lembo, lunga 58 cm., alta 16, di questa berretta in panno bleu. La striscia di lembo è impuntita e ripiegata a risvolto per la metà della larghezza.

Se la berretta si dovesse adoperare per viaggio, vi si adatta invece anche leggera seta scura o seta cor-teccia. In questo caso il ricamo viene sempre eseguito nel colore della stoffa.

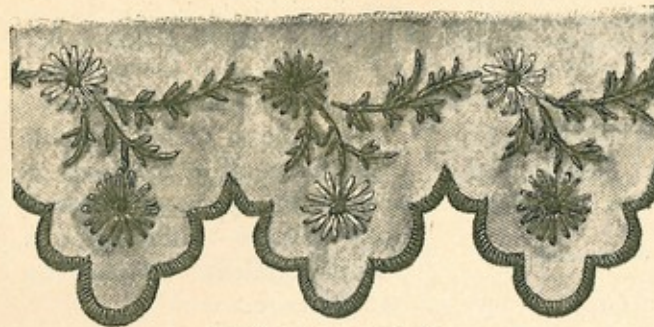
Una leggera fodera completa il berretto.

### 32. GUARNIZIONE DA TAVOLA.

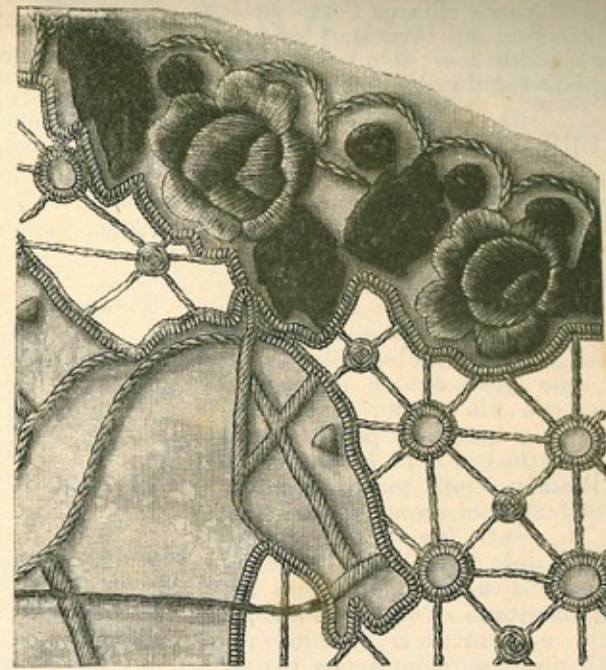
Le varie copertine sono di fustagno bianco operato, ornate di sem-



33. Custodia per carte.



34 Striscia per armadio.



35 a. Dettaglio della coperta fig. 35.

plice ricamo. Festoni o *languette* limitano i lembi esterni.

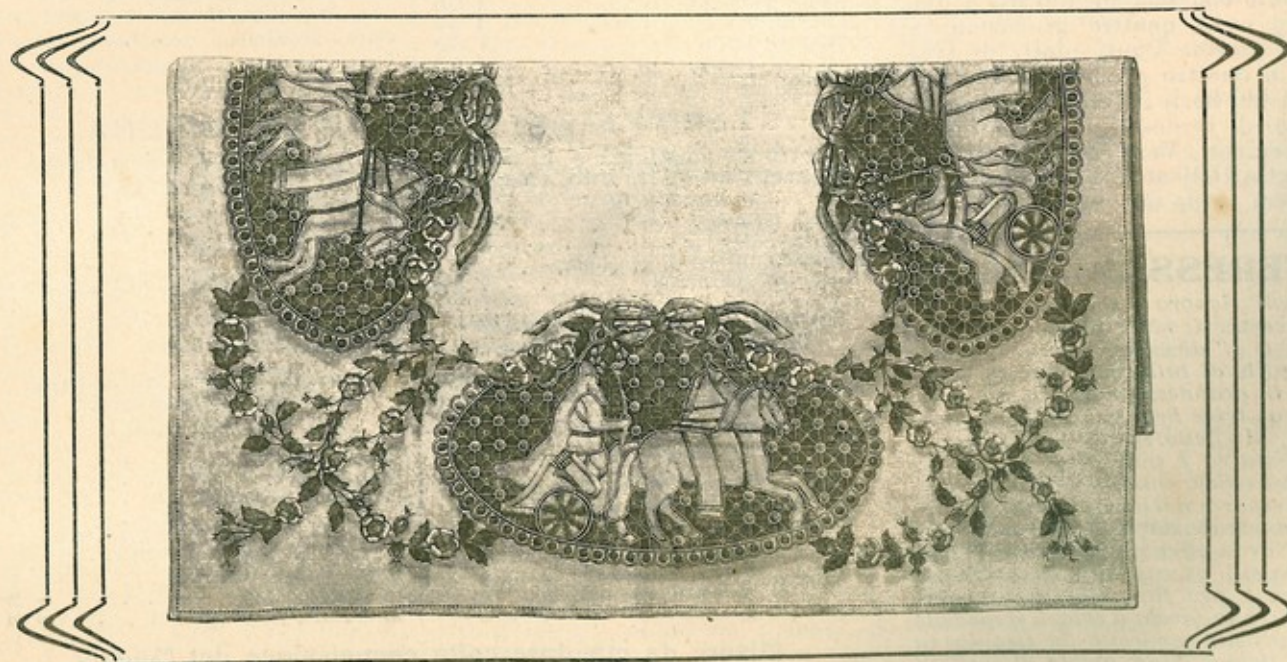
Il ricamo viene eseguito con filo colorato. Gli steli vanno ricamati nel punto stelo, i fiori e foglioline nel lungo punto teso e catena. Nodini formano i centri dei fiori.

alla chiusura. Essa è contornata di tela ai due capi, impuntita sopra la metà posteriore della tasca, e viene fissata sulla metà superiore con un bottone pressione. Per i manici si sono appuntite ai capi delle strisce di stoffa, larghe 2 cm., lunghe 30,

Le foglioline si possono anche rendere mediante punto catena. Il lembo diritto si ripiega lungo la linea di fenditura.

### 34. STRISCIA PER ARMADIO.

È di stoffa bianca, larga 10 cm.,



35. Coperta per tavola da thè (Vedi 35 a).

### 33. CUSTODIA PER CARTE.

Leggero ricamo a punto croce e punto stelo abbellisce questa custodia di tela grigia, larga 40 cm. Limita il lembo esterno della spighetta colorata. Una lista in nastro elastico, largo 2 cm. e mezzo, serve

contornate di spighetta e sovrainpunte.

Per l'esecuzione si tagliano due pezzi uguali, si fornisce un pezzo del disegno per il ricamo, e si lavora questo con filo colorato setificato n. 16, ovvero con filo perla in punto croce e punto stelo.

con una *bordure* di fiori. I festoni o *languette* vanno ricamati con filo color bronzo a tre fili. Si può anche adoperare una striscia con lembo festonato tessuto, dal che viene ancora facilitata l'esecuzione. I fiori alternativamente sono ricamati in rosa chiaro e scuro, le foglioline e gli



